Ieri mattina la mamma della ragazza scomparsa ha incontrato il pm Tridico

Alexandra, riprendono le ricerche

Nessuna pista da escludere. Prende piede l'ipotesi di allontanamento volontario

Su Alexandra Radac, la ragazza di origine romena scomparsa dal 19 settembre scorso, si tornerà a indagare. Dalla prossima settimana riprenderanno le ricerche della ventenne e la madre della giovane ragazza, ieri mattina, accompagnata dal suo avvocato Aurora Sangermano, ha incontrato il pubblico ministero Bruno Antonio Tridico, titolare del fascicolo, per chiedere notizie concrete sulle indagini che riguardano la scomparsa della figlia. Una storia, questa, che è diventata ben presto un caso nazionale, tanto che della vicenda se ne è occupata più volte la trasmissione "Chi l'ha visto?" e rappresenta ancora oggi un gran mistero. Il 19 settembre scorso Alexandra Roxana Radac, ventenne che abitava con la madre, il compagno di essa, e la sorella in un appartamento del centro storico, in via dei Cappuccini, scompare senza più dare grande traccia di sé. Senza documenti, senza aver svuotato l'armadio, avendo con sé praticamente solo il cellulare che, da lì a poco tempo, perderà il suo segnale. Dov'è andata Alexandra, la ragazza che stava prendendo la patente e aveva trovato un posto di lavoro da badante nella vicina Acri? In città scatta il mistero, la famiglia è preoccupata, la popolazione si chiede che fine abbia fatto e aggiunge anche vicende e contorni che tralasciano, effettivamente, la mera cronaca. Nessun è iscritto sul registro degli indagati, e i tanti interrogatori si susseguono, dove emergono dettagli ma anche alcune versioni contrastanti su quella mattina del 19 settembre, in particolare dal momento in cui la ragazza esce di casa (le 10.10 circa) sino a un'ora dopo. Il territorio cratense è battuto a tappeto, ma arriva un piccolo spiraglio da una telefonata ricevuta dal padre della ragazza, che ha ascoltato una persona in lacrime richiedere aiuto. La conferma che sia stata Alexandra a telefonare o meno non è mai arrivata e lentamente del caso se n'è parlato sempre meno nella città cratense, pur senza avere nessuna novità sull'intera vicenda.

Alexandra Roxana Radac, la ragazza romena scomparsa

Oltre un mese fa la procura di Cosenza, proprio per dare un ulteriore input alle ricerche, attraverso una rogatoria internazionale, ha dato incarico ai colleghi rumeni di verificare se eventualmente la giovane si trovi nella sua nazione d'origine e se abb avuto qualche contatt con i suoi familiari. I Romania, infatti, vivor il padre, il fratello, il su ex compagno e il figlio quattro anni che Alexar dra ha avuto in giovani sima età.

Nessuna pista è da escl dere, che si tratti di u allontanamento volo tario, di un sequestro ipotesi da non augura minimamente, che la r gazza possa esser ritr vata priva di vita.

Massimo Manegg

Si terrà presso la curia arcivescovile in piazza Parrasio, alla presenza del presidente nazionale

Scuola, domani il congresso della Uciim

"L'UCIIM e la riforma della scuola" sarà questo l'interessante tema di un congresso che si terrà domani, a partire dalle ore 9.00, presso la Sala degli Stemmi, Curia Arcivescovile di Cosenza in Piazza Parrasio *(in foto)*, organizzato dall''UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori). Il congresso, nel corso del quale sarà eletto il Presidente Regionale UCIIM, vedrà la partecipazione e l'intervento della Presidente Nazionale Rosalba Candela. E' previsto anche il contributo della Vicepresidente Vicaria Anna Bisazza Madeo e del consulente ecclesiastico Padre Rocco Benvenuto. I lavori si apriranno con l'introduzione della Presidente Regionale uscente Marisa Canale.

"L'UCIIM" si legge in una nota di presentazione a margine dell'iniziativa "vuole recuperare il modello antropologico del suo fondatore, Gesualdo Nosengo, e vuole dare il suo contributo alla fondazione di un nuovo umanesimo. Scienza e tecnologia mostrano i loro limiti; la ragione deve saper andare oltre l'apparenza empirica e indagare la vera realtà umana. Pensare e progettare la scuola di domani, valorizzando la ricchezza della tradizione scolastica che ha segnato la storia dell'UCIIM in questi settant'anni è un dovere che tutti i professionisti della scuola devono compiere per dare risposte adeguate alle nuove esigenze sociali e culturali della società di oggi. E' necessario soffermarsi sui temi caldi della scuola, soprattutto in vista dei cambiamenti delineati da "la Buona Scuola". Cambiame che coinvolgono nel processo i novativo docenti, studenti e far glie. Visto il particolare momer di riforma che stiamo vivendo congresso offre l'occasione p riflettere sullo stato attuale d la scuola italiana alla luce de trasformazioni in atto dell'int sistema di istruzione. Con l'aut tico spirito di servizio che carat rizza l'UCIIM, si vuole sottoline che la scuola è l'unico luogo in passano tutti i cittadini evid ziando quanto sia importante strategico il lavoro che vi si svo per il futuro del Paese".

Fiorenzo Pant

Meeting sul volontariato e la sua funzione sociale

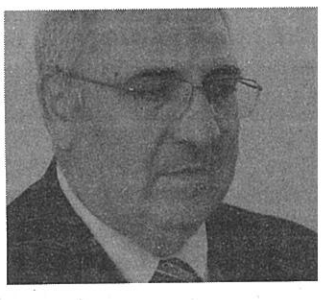
"Il volontariato e la sua funzione sociale" questo il titolo scelto per il convegno di presentazione del comitato provinciale Ensi Volontariato Cosenza, organo periferico dell'Ensi Volontariato Nazionale che ormai da anni, collaborando con gli enti locali, svolge attività di protezione ambientale, protezione civile, assistenza sociale, didattica e sensibilizzazione sociale. Una manifestazione che aprirà i battenti questa mattina alle ore 9:30, nella storica e suggestiva Sala degli Stemmi della Provincia di Cosenza. "Un tema delicatissimo – chiosa Sante Blasi, Presidente Provinciale Ensi Volontariato Cosenza - quello del volontariato, specialmente in un periodo di forte ristrettezza economica come quello che stiamo attraversando. Vogliamo dimostrare che almeno i valori, quelli di solidarietà e condivisione, restano inalterati. In qualità di Presidente Provinciale vorrei ringraziare la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, la Città di Cosenza, le Aquile Rosse della Protezione Civile Nazionale e l'AIC, Associazione Italiana Coltivatori, per il patrocinio che ha reso possibile questo evento. Concludo dicendo che gli angeli dei nostri tempi sono coloro che rinunciano a un pezzo di sé pur di aiutare il prossimo".

Un meeting di grande interesse culturale che vedrà i saluti di Mons. Francesco Nolè, Arcivescovo metropolita della diocesi Cosenza-Bisignano, di Nicola Santoianni, Vice Presidente Vicario Ensi Volontariato Nazionale, e di Sante Blasi, Presidente Ensi Volontariato Cosenza.

Ampio spazio verrà inoltre dedicato alle relazioni di Gianfranco Tomao, Prefetto di Cosenza che presenterà un elaborato dal titolo "I piani provinciali di difesa civile", di Mario Occhiuto, Sindaco di Cosenza e Presidente della Provincia che relazionerà sul ruolo e le attività della protezione civile nel territorio provinciale, dell'Economista Aldo Conidi componente del Comitato Culturale Scientifico Ensi Cosenza che esporrà un lavoro sulla cultura e l'etica del volontariato.

Un parterre d'eccezione che annovera tanti grandi nomi come l'Ingegnere Fabrizio Picariello, Presidente Ensi Volontariato Nazionale che presenterà un resoconto sull'importanza del volontariato nella comunicazione digitale, di Massimo Di Mauro, Vice Presidente Vicario Ensi che illustrerà gli aspetti normativi del volontariato.

All'incontro interverranno il



Sante E

Prof. Giovanni Sindona, Diret re del Dipartimento di Chim e Tecnologie chimiche dell'U versità della Calabria, l'Onc vole Franco Sergio, Preside della Commissione Bilancio la Regione Calabria, e Giuse Santoianni, Presidente dell sociazione Italiana Coltivat Chiuderà i lavori Nicola Rau Presidente Nazionale Ensi.